



Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’articolo 14, comma 2;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare, l’articolo 22-bis, il quale dispone in merito alla programmazione finanziaria e agli accordi tra Ministeri, con particolare riferimento agli obiettivi di spesa di ciascun Ministero, nell’ambito del contributo allo Stato alla definizione della manovra di finanza pubblica, sulla base degli obiettivi programmatici indicati nel Documento di economia e finanza;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 891, il quale, al fine di potenziare le competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, dispone l’istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, di un Fondo con una dotazione di 20 milioni di euro per l’anno 2023, 25 milioni di euro per l’anno 2024 e di 30 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2025, da ripartire tra le amministrazioni centrali dello Stato, secondo le modalità e nei limiti previsti dal medesimo articolo 1, comma 891, lettere a) e b), della legge n. 197 del 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 7 aprile 2023, concernente la ripartizione delle risorse per potenziare le competenze delle Amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, ai sensi dell’articolo 1, commi 891-893 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che ha previsto per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l’assegnazione dell’importo di euro 351.000,00 per l’anno 2024 e di euro 373.000,00 a decorrere dall’anno;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2023, che ha definito, in coerenza con il Documento di economia e finanza 2023, gli obiettivi di risparmio delle amministrazioni centrali dello Stato rispetto alla previsione tendenziali a legislazione vigente, ivi inclusi i Ministeri e il Dicastero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, concernente “*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2026, n. 43 concernente “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 198, concernente “*Regolamento recante l’organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*” e, in particolare, l’articolo 6, comma 6-septies, ai sensi del quale “*Per il coordinamento delle attività inerenti alle competenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in materia di analisi, di valutazione delle politiche pubbliche e di revisione della spesa, in coerenza con gli obiettivi delle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 891 a 893, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, e nell’ottica di un progressivo efficientamento del processo di programmazione delle risorse finanziarie e degli investimenti a supporto*



Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

delle scelte allocative è istituito, a decorrere dal 1° luglio 2024, nell'ambito dell'ufficio di gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, un apposito Nucleo al fine di coadiuvare e supportare l'organo politico nelle funzioni strategiche e di indirizzo in materia di valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, coordinato da un dirigente di livello generale e costituito da tre dirigenti di livello non generale, anche in deroga alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dal personale indicato dalle articolazioni ministeriali interessate dai processi di revisione della spesa e da esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, anche attraverso convenzioni con università e istituti di formazione, mediante utilizzo delle risorse disponibili di cui al citato articolo 1, comma 891, della legge n. 197 del 2022, ripartite a favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo le modalità e nei limiti previsti dal medesimo articolo 1, comma 891, lettere a) e b), della legge n. 197 del 2022";

CONSIDERATA la necessità di definire l'organizzazione del Nucleo di valutazione e analisi delle politiche pubbliche e la revisione della spesa istituito nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

DECRETA

Articolo 1

(Nucleo di Valutazione e Analisi delle politiche pubbliche e revisione della spesa e relative funzioni)

1. Il Nucleo di valutazione e analisi delle politiche pubbliche e la revisione della spesa, istituito nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 6, comma 6-septies, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, ha il compito di coadiuvare e supportare l'Organo politico nelle funzioni strategiche e di indirizzo in materia di valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa.
2. Il Nucleo opera a diretto supporto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e in stretto raccordo con il Capo di Gabinetto e con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.
3. Il Nucleo rappresenta il punto di contatto del Ministero delle infrastrutture e trasporti con le altre amministrazioni dello Stato, per l'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di analisi e valutazione delle politiche pubbliche e di revisione della spesa allo scopo di fornire elementi conoscitivi e valutativi utili alla definizione delle priorità politiche e strategiche del Ministero.
4. Il Nucleo adempie alle richieste del Ministro in tema di comunicazione e informazione istituzionale nelle materie di competenza e fornisce tempestivamente all'Organo politico ogni utile informazione, dato e reportistica dell'attività svolta e degli obiettivi conseguiti.



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

Articolo 2

(Composizione del Nucleo)

1. Al Nucleo di valutazione e analisi delle politiche pubbliche e la revisione della spesa, di cui al precedente articolo 1, è preposto, ai sensi dell'articolo 6, comma 6-septies, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, un dirigente di livello generale, di seguito il "Coordinatore", nominato, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, a cui spetta il coordinamento delle attività del medesimo Nucleo.
 - Il Nucleo, ai sensi del citato articolo 6, comma 6-septies del decreto-legge n. 60 del 2024, è composto da tre dirigenti di livello non generale, nominati anche in deroga alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - valutazione della spesa, attraverso la predisposizione di Piani di analisi, redatti secondo le indicazioni fornite dal Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa, di cui all'articolo 9, comma 8, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152;
 - studio, analisi e valutazione delle politiche pubbliche e della spesa nel settore delle infrastrutture e trasporti; valutazione di impatto e valutazione dell'efficacia delle politiche esistenti, identificando aree di miglioramento; elaborazione e promozione di studi e proposte metodologiche per sviluppare percorsi di integrazione delle attività di analisi e valutazione della spesa tramite il potenziamento del sistema degli indicatori;
 - acquisizione di competenze professionali ad elevata specializzazione in materia di analisi e valutazione delle politiche pubbliche e della revisione della spesa, mediante il conferimento di incarichi a esperti, la stipulazione di convenzioni con università e centri di ricerca e l'acquisto di servizi di consulenza e di formazione;
 - cura dei rapporti con l'Ufficio legislativo, le articolazioni ministeriali e le altre amministrazioni competenti;
 - cura dei rapporti con l'Unità di missione Analisi e Valutazione della Spesa istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai fini della predisposizione e monitoraggio dei Piani triennali di valutazione delle politiche pubbliche;
 - cura del coordinamento e della gestione dei progetti inseriti nei piani triennali di valutazione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti finalizzati a migliorare l'azione di governo.
2. Il Nucleo è altresì costituito dal personale indicato dai Capo Dipartimenti delle articolazioni ministeriali interessate dai processi di revisione della spesa e da esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa.
3. Il Nucleo, ai sensi dell'articolo 1, comma 891, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nei limiti delle risorse di cui assegnate al Ministero delle infrastrutture e trasporti e nel rispetto dei vincoli previsti dal



Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

medesimo articolo, può conferire incarichi a esperti e procedere con l'acquisto di servizi di consulenza e di formazione, nonché stipulare convenzioni con università e centri di ricerca.

4. Per le attività di carattere organizzativo e gestionale il Nucleo è costituito inoltre dal personale indicato dal Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione - Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio, individuato nell'ambito delle risorse umane del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, composto da personale interno del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti appartenente alla famiglia professionale dei funzionari e alla famiglia professionale degli assistenti e dei tecnici ovvero da altri dipendenti pubblici in posizione di aspettativa, comando o fuori ruolo, o in analoghe posizioni previste dai rispettivi ordinamenti.

Articolo 3

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. L'onere derivante dal presente provvedimento grava sullo stanziamento del capitolo 1058 "Spese per l'acquisto di beni e servizi", p.g. 33 "Spese per esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, anche attraverso convenzioni con università e istituti di formazione" - Missione n. 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma n. 2 "Indirizzo politico" - Centro di Responsabilità n. 1 "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" - tabella 10 - dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno 2025 e sui corrispondenti capitoli per i successivi esercizi finanziari.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Sen. Matteo Salvini



MATTEO
SALVINI
26.05.2026
19:50:48
GMT+02:00